PRIMA GIORNATA NAZIONALE DELLA PREVENZIONE SISMICA

30 SETTEMBRE 2018

CIRCOLARE DI PRESENTAZIONE RUOLO E ATTIVITÀ PROFESSIONISTI

Agli Iscritti all'Ordine

1. PROGETTO

Il terremoto è un evento imprevedibile i cui effetti sugli edifici e sulle persone possono oggi essere mitigati adottando misure che migliorino la sicurezza degli edifici stessi. In caso di terremoto una casa sicura può significare molto, se non tutto, per la vita di chi la abita.

In un Paese straordinario ma ad alto rischio simico quale è l'Italia il grado di sicurezza della casa diventa la prima cosa da conoscere e, laddove necessario, migliorare attraverso adeguate misure antisismiche.

La Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica, alla sua prima edizione quest'anno, è un'iniziativa promossa da Fondazione Inarcassa, Consiglio nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Consiglio nazionale degli Ingegneri con il supporto scientifico del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, del Dipartimento Protezione Civile, della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica, con lo scopo di promuovere una cultura della prevenzione sismica e un concreto miglioramento delle condizioni di sicurezza del patrimonio immobiliare del nostro Paese.

L'iniziativa, dalla forte valenza sociale, si articola su tre distinti livelli: informativo, operativo e istituzionale.

Le Piazze della Prevenzione Sismica

Il 30 settembre, in occasione della Giornata celebrativa, saranno organizzati, a cura degli Ordini provinciali degli Architetti e degli Ingegneri, centinaia di punti informativi nelle piazze delle principali città italiane per sensibilizzare il Cittadino sull'importanza della prevenzione sismica.

Architetti e Ingegneri esperti in materia, con la loro professionalità e competenza tecnica, saranno a disposizione dei Cittadini per spiegare in modo chiaro cosa significhi il rischio sismico, i fattori che possono incidere sulla sicurezza di un edificio e le agevolazioni finanziarie (Sima Bonus ed Eco Bonus) messe a disposizione dallo Stato per migliorare la sicurezza della propria abitazione a spese quasi zero.

Le Piazze della Prevenzione Sismica saranno inoltre l'occasione per presentare e promuovere il programma di visite tecniche informative "Diamoci una Scossa!".

Diamoci una Scossa!

La Giornata nazionale della Prevenzione Sismica vuole infatti essere anche un programma di "prevenzione attiva".

Non solo una campagna informativa, ma un'iniziativa che permetta di passare concretamente "dal sapere al fare" con visite tecniche informative presso le abitazioni da parte di Architetti e Ingegneri esperti in materia, senza alcun onere per i richiedenti.

Per tutto il mese di novembre migliaia di Professionisti, consapevoli dell'importanza del proprio ruolo tecnico fondamentale per la messa in sicurezza del Paese, parteciperanno volontariamente all'iniziativa, la prima nel suo genere, recandosi su richiesta dei Cittadini presso le abitazioni per fornire una prima informazione sui fattori che possono incidere sul grado di sicurezza dell'edificio (es. zona di edificazione, anno di costruzione, tipologia di edificio, etc.) e le agevolazioni finanziarie (Sima Bonus e Eco Bonus) oggi a disposizione per migliorarla, con spese rimborsabili fino all'85% a carico dello Stato.

Evento celebrativo

La Giornata nazionale della Prevenzione Sismica sarà inoltre celebrata il 30 settembre a Roma con un evento di natura istituzionale, che vedrà presenti i massimi rappresentanti dei diversi organi che gestiscono, a vario titolo, la prevenzione del rischio sismico nel nostro Paese.

L'iniziativa, sia per le Piazze della Prevenzione Sismica che per il programma "Diamoci una Scossa!", vedrà la partecipazione volontaria di migliaia di Professionisti tecnici, coordinati dagli Ordini territoriali di appartenenza, e non comporterà alcun onere per il Cittadino.

Il portale www.giornataprevenzionesismica.it costituirà lo strumento di gestione del programma di visite tecniche ma anche il "cuore" del progetto attraverso il quale saranno promosse le diverse iniziative locali di informazione al Cittadino che precederanno, seguiranno e soprattutto comporranno la Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica.

2. COME NASCE

La Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica viene promossa da Fondazione Inarcassa e subito fatta propria, per l'importante valenza sociale, dal Consiglio nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e dal Consiglio nazionale degli Ingegneri.

L'iniziativa ha trovato l'indispensabile supporto scientifico da parte del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, del Dipartimento Protezione Civile, dalla Conferenza dei Rettori Università Italiane e della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica.

Per la prima volta in Italia, l'iniziativa vede dunque partecipare insieme, attraverso il Comitato scientifico ed il Comitato organizzatore, i principali soggetti pubblici del nostro Paese che si occupano, con compiti e finalità diverse, del tema del Rischio sismico.

3. FINALITÀ

La Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica nasce con l'obiettivo di promuovere una cultura della prevenzione sismica e un concreto miglioramento delle condizioni di sicurezza del patrimonio immobiliare del nostro Paese.

Si intendono raggiungere gli obiettivi dell'iniziativa attraverso un complesso programma di attività di informazione e comunicazione, l'impegno degli Ordini territoriali, la partecipazione volontaria di migliaia di Professionisti tecnici esperti in materia, il coinvolgimento dei diversi Stakeholder ed una campagna di comunicazione declinata a livello nazionale e locale.

4. DATA E PERIODO DI SVOLGIMENTO

Per la celebrazione della prima Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica è stata scelta la data del **30 settembre 2018.**

La giornata quest'anno cade di domenica.

Le successive edizioni dell'iniziativa si svolgeranno l'ultima domenica di settembre ovvero tra il 23 e il 30 settembre.

Nel corso della giornata del 30 saranno organizzate sia le Piazze della Prevenzione Sismica nelle principali città italiane che l'evento celebrativo a Roma.

Il programma di visite tecniche “Diamoci una Scossa!” si svolgerà dal **22 ottobre al 30 novembre**.

Si è scelto il periodo immediatamente successivo alla Giornata celebrativa in modo da garantire la necessaria continuità temporale tra le due fasi in cui si articola l’iniziativa.

5. ENTI PROPONENTI

La Giornata nazionale della Prevenzione Sismica è promossa da:

- Fondazione Inarcassa
- Consiglio Nazionale degli Ingegneri
- Consiglio Nazionale degli Architetti PPC.

L’iniziativa si avvale del supporto scientifico di:

- Consiglio Superiore dei Lavori pubblici
- Dipartimento Protezione Civile
- Conferenza dei Rettori Università Italiane - CRUI
- Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica - RELUIS.

I rapporti tra i proponenti sono regolati da un’apposita Convenzione che individua in Fondazione Inarcassa il soggetto che garantisce e gestisce le risorse economiche necessarie all’iniziativa, provvede alla stipula dei contratti e alla rappresentanza giuridico-legale dell'iniziativa stessa.

6. COMITATO SCIENTIFICIO

Il Comitato scientifico è l’organo che sovraintende agli aspetti scientifici e tecnici dell’iniziativa.

Presieduto dal Prof. Gaetano Manfredi, il Comitato scientifico vede partecipare (in ordine alfabetico):

Arch. Walter Baricchi	Consiglio Nazionale Architetti PPC Coordinatore Dipartimento Cooperazione, Solidarietà e Protezione Civile CNAPPC
Ing. Giovanni Cardinale	Vice Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri
Ing. Egidio Comodo	Presidente della Fondazione Inarcassa
Prof. Ing. Edoardo Cosenza	Ordinario di Tecnica delle Costruzioni, Università di Napoli Federico II Relatore delle Linee Guida (DM 28-02-2017) presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
Prof. Ing. Mauro Dolce	Direttore Generale Dipartimento della Protezione Civile Ordinario di Tecnica delle Costruzioni, Università di Napoli Federico II
Prof. Ing. Guido Magenes	Ordinario di Tecnica delle Costruzioni, Università di Pavia Coordinatore della sezione Murature di EUCENTRE
Prof. Ing. Gaetano Manfredi	Presidente CRUI, Rettore Università di Napoli Federico II Ordinario di Tecnica delle Costruzioni, Università di Napoli Federico II

Ing. Massimo Mariani	Consiglio Nazionale Ingegneri
	Referente per il consolidamento strutturale degli edifici
Prof. Ing. Angelo Masi	Ordinario di Tecnica delle Costruzioni, Università di Basilicata
	Consiglio Direttivo ReLUIS
Arch. Fabrizio Pistolesi	Consiglio Nazionale Architetti PPC
Prof. Ing. Andrea Prota	Ordinario di Tecnica delle Costruzioni Università di Napoli Federico II
Ing. Massimo Sessa	Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
Ing. Gaetano Vinci	Consigliere di Amministrazione Fondazione Inarcassa - Segretario del Comitato

7. COME PARTECIPANO I PROFESSIONISTI

7.1. RUOLO DEI PROFESSIONISTI

La Giornata nazionale della Prevenzione Sismica ha tra le sue principali finalità l'accrescimento dell'immagine e la promozione del ruolo sociale dell'Architetto e dell'Ingegnere, da sempre protagonisti in Italia e nel mondo.

Dobbiamo tornare ad avere il rispetto che meritiamo e che avevamo, dobbiamo far valere e comprendere la nostra preparazione tecnica e la nostra professionalità, riprenderci quel ruolo da protagonisti che abbiamo sempre avuto nella storia del nostro Paese.

Architetti e Ingegneri, di seguito chiamati Professionisti, sono dunque i principali attori dell'iniziativa.

A loro è affidata l'attività di informazione sia presso le Piazze della Prevenzione Sismica sia nell'ambito del programma "Diamoci una Scossa!".

Se gli edifici sono i "pazienti" i Professionisti possono essere considerati i "medici" che li visitano a domicilio per informare il Cittadino su quali fattori incidano sullo "stato di salute" della casa, ovvero sul suo grado di sicurezza, e sulle agevolazioni fiscali a disposizione per migliorarla a spese quasi zero.

7.2. NATURA DELLA PARTECIPAZIONE

La Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica è un'iniziativa dall'elevata valenza sociale diretta ad accrescere la cultura della prevenzione sismica e promuovere un miglioramento della sicurezza del patrimonio immobiliare del Paese.

La partecipazione di un Professionista all'iniziativa è libera e volontaria, e non rientra pertanto, sia per la natura sociale dell'iniziativa che per la natura meramente informativa delle attività richieste, tra le prestazioni professionali normalmente svolte nella sfera delle proprie competenze.

Per tale motivo non comporta per il Professionista alcuna forma di retribuzione.

Il Professionista non svolge una prestazione professionale ne rilascia certificazioni attestanti una sua valutazione tecnica del rischio sismico dell'edificio visionato.

Il Professionista svolge solo ed esclusivamente un'attività informativa, seppur tecnica e di grande valenza sociale.

In fase di richiesta della visita tecnica informativa il Cittadino, attraverso la piattaforma, dichiara di aver compreso pienamente l'ambito meramente informativo dell'iniziativa prendendo atto che:

- la visita tecnica non costituisce un conferimento di incarico al Professionista preposto ma un'attività finalizzata unicamente a fornire una prima informazione sui fattori che possono incidere sulla sicurezza dell'edificio e sulle possibilità di intervento per ridurlo, finanziabili con le agevolazioni fiscali previste dallo Stato
- la visita tecnica non potrà in alcun modo sostituirsi ad una diagnosi completa ed approfondita, possibile solo a seguito di una verifica ispettiva, previo conferimento di apposito incarico professionale.
- la visita tecnica sarà effettuata da un Architetto o un Ingegnere iscritto al relativo Ordine professionale, non comporterà alcun onere a carico del richiedente ed avrà una durata media di 60/90 minuti.
- la Scheda informativa/vademecum su come accedere al Sisma Bonus che gli sarà inviata dal Professionista nei giorni seguenti la visita non avrà valore di perizia asseverata e, pertanto, il Professionista preposto non

assume alcuna responsabilità in merito alla completezza e alla certezza/definitività dei contenuti della stessa.

- la Scheda informativa/vademecum non indicherà la classificazione del rischio sismico dello stato di fatto della costruzione e non costituirà l'asseverazione prevista dall'art. 3 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 58 del 28 febbraio 2017.

7.3. DOVERI DEL PROFESSIONISTA

Al Professionista che intenda partecipare all'iniziativa sono richieste le seguenti attività:

- la partecipazione al Percorso di formazione in modalità FAD
- la partecipazione, coordinata dall'Ordine territoriale, alle Piazze della Prevenzione Sismica
- lo svolgimento delle visite tecniche fissate nel corso dell'iniziativa secondo le modalità indicate.

Nel corso delle visite tecniche informative il Professionista non potrà in nessun caso:

- definire contenuti e tempi di una successiva prestazione professionale sua o di altro Professionista
- promuovere e/o rilasciare alcun materiale di natura commerciale (opuscoli, materiale pubblicitario, etc.) inerente la sua attività professionale o di altro Professionista, ad esclusione del proprio biglietto da vista
- promuovere e/o rilasciare alcun materiale di natura commerciale (opuscoli, materiale pubblicitario, etc.) inerente ditte del settore
- rilasciare materiale informativo sulla tematica diverso da quello previsto dall'iniziativa.

7.4. PREREQUISITI

Possono prendere parte all'iniziativa i Professionisti che al momento della richiesta e nel corso dell'iniziativa siano in possesso dei seguenti prerequisiti:

- Iscrizione all'Albo Professionale degli Architetti o degli Ingegneri nelle seguenti sezioni
  - ✓ Ingegneri iscritti alla sezione A e B per i settori "Civile" ed "Ambientale industriale"
  - ✓ Architetti iscritti alla sezione A e B per il settore "Architettura"
- Essere in regola con i Crediti Formativi Professionali
- Essere in regola con il pagamento della Quota di iscrizione all'Albo
- Esperienza nel settore della progettazione di opere strutturali
- Possesso di una Polizza assicurativa professionale di Responsabilità Civile.

La verifica dell'effettiva iscrizione e aggiornamento professionale è affidata all'Ordine di appartenenza in fase di valutazione della domanda di adesione.

7.5. RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE DA PARTE DEL PROFESSIONISTA

L'iter di partecipazione del Professionista all'iniziativa è suddiviso in cinque fasi:

- Richiesta di partecipazione
- Formazione (FAD)
- Indicazione delle disponibilità di calendario per le visite tecniche
- Partecipazione alle Piazze della Prevenzione Sismica

- Svolgimento delle visite tecniche.

Il Professionista che abbia ricevuto l'informativa dall'Ordine di appartenenza o ne sia venuto a conoscenza attraverso altro canale e intenda partecipare all'iniziativa si potrà registrare attraverso la sezione "Registrazione" del portale compilando un apposito format.

Il format di registrazione prevede l'inserimento dei seguenti dati:

- Nome, Cognome, Codice Fiscale, Ordine di appartenenza, Numero di iscrizione
- Domicilio lavorativo utile per assegnare il Professionista ad una data area geografica in cui svolgere le visite tecniche
- Descrizione della propria expertise nel settore delle ristrutturazioni, consolidamenti ed interventi strutturali
- Indicazione del grado di conoscenza dello strumento del Sisma Bonus (opzioni: Nulla, Scarsa, Buona, Ottima)
- Esperienze pregresse in progetti validi per accedere al Sisma Bonus.

7.6. ABILITAZIONE A PARTECIPARE AL PROGETTO

Alla domanda di partecipazione del Professionista potrà seguire da parte dell'Ordine territoriale:

- Abilitazione alla partecipazione
- Diniego alla richiesta di partecipazione
- Richiesta da parte dell'Ordine di eventuali chiarimenti.

L'Ordine di appartenenza, mediante il Referente del progetto e con il supporto dell'apposita funzione disponibile nell'area del portale riservata agli Ordini territoriali, valuta le richieste di partecipazione.

7.7. AREA PROFESSIONISTI PORTALE

Il Professionista, abilitato dal proprio Ordine, riceverà le credenziali di accesso all'area del portale riservata ai Professionisti.

Attraverso l'apposita area del portale il Professionista gestirà tutte le fasi del progetto che lo vedono coinvolto e troverà tutta la documentazione di supporto alla sua attività (Kit del Professionista).

Nello specifico il Professionista potrà:

- accedere ai Moduli formativi a distanza
- scaricare tutta la documentazione di supporto alla sua attività (Kit del Professionista)
- indicare le proprie disponibilità per le visite tecniche
- accettare o rifiutare le proposte di visite del Sistema
- segnalare la conclusione di una visita una volta effettuata
- segnalare eventuali problematiche ed ottenere supporto alle problematiche operative e procedurali.

7.8. PERCORSO FORMATIVO

Attraverso l'area dedicata il Professionista potrà accedere e svolgere il proprio programma formativo propedeutico alla partecipazione all'iniziativa.

Al Professionista è infatti richiesto di partecipare obbligatoriamente ad un programma formativo, principalmente a distanza, diretto ad aggiornarne le conoscenze in materia e a rendere omogenee le modalità di svolgimento delle visite tecniche.

Il Programma Formativo sarà diviso in due parti che saranno disponibili in due distinti momenti.

1. **Conoscenze e competenze tecniche** (FAD - 10 ore)
   disponibile dal 23 luglio 2018

2. **Aspetti organizzativi e procedurali** (FAD)
   disponibile dal 1 settembre 2018

Modulo 1 **Conoscenze e competenze tecniche**

Una volta abilitato il Professionista potrà accedere ad un primo modulo FAD della durata di 10 ore diretto ad aggiornarne e migliorarne le conoscenze e competenze tecniche in tema di sicurezza di un immobile e sullo specifico strumento del Sisma Bonus.

La parte del modulo formativo relativa agli aspetti fiscali e normativi del Sisma Bonus ed Ecobonus è stata realizzata avvalendosi di un funzionario dell'Agenzia delle Entrate.

Il Programma del corso si articola nei seguenti interventi:

Introduzione alla valutazione della sicurezza strutturale e alla classificazione del rischio sismico degli edifici
Prof. Ing. Mauro Dolce
Direttore Generale Dipartimento della Protezione Civile
Ordinario di Tecnica delle Costruzioni, Università di Napoli Federico II
Durata: 60 minuti

Le Linee Guida approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici: Metodologia ed applicazioni
Prof. Ing. Edoardo Cosenza
Ordinario di Tecnica delle Costruzioni, Università di Napoli Federico II
Relatore delle Linee Guida (DM 28-02-2017) presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
Durata: 60 minuti

Edifici esistenti, danni post sisma e tecniche di intervento
Prof. Ing. Gaetano Manfredi
Rettore Università di Napoli Federico II
Ordinario Tecnica delle Costruzioni, Università di Napoli Federico II
Durata: 60 minuti

Interventi su strutture esistenti in cemento armato: richiami normativi ed esempi di applicazione del Sisma Bonus
Prof. Ing. Andrea Prota
Professore di Tecnica delle Costruzioni, Università di Napoli Federico II
Durata: 40 minuti

La valutazione sismica degli edifici in cemento armato
Prof. Ing. Angelo Masi
Ordinario Tecnica delle Costruzioni, Università di Basilicata
Consiglio Direttivo ReLUIS
Durata: 60 minuti

Comportamento sismico degli edifici in muratura
Prof. Ing. Guido Magenes
Ordinario di Tecnica delle costruzioni, Università di Pavia
Coordinatore della sezione Murature di EUCENTRE
Durata: 60 minuti

Interventi su edifici sottoposti a vincoli architettonici
Arch. Walter Baricchi
Coordinatore Dipartimento Cooperazione, Solidarietà e Protezione Civile CNAPPC
Durata: 30 minuti

Lettura e interpretazione delle patologie strutturali degli edifici in muratura
Ing. Massimo Mariani
Consiglio Nazionale Ingegneri, referente per il consolidamento strutturale degli edifici
Durata: 45 minuti

Tecniche attuali di intervento provvisionale
Ing. Massimo Mariani
Consiglio Nazionale Ingegneri, referente per il consolidamento strutturale degli edifici
Durata: 30 minuti

Rischio e sicurezza: aspetti teorici e normativi e profili di responsabilità dei tecnici e dei committenti
Ing. Giovanni Cardinale
Vicepresidente Consiglio Nazionale Ingegneri
Durata: 45 minuti

Aspetti normativi e fiscali del Sisma bonus e dell'Eco bonus
Dott.ssa Federica De Martino
Funzionario della Direzione Centrale Coordinamento Normativo dell'Agenzia delle entrate
Durata: 100 minuti

Il corso FAD prevede un test di valutazione dell'apprendimento che il Professionista dovrà necessariamente superare per poter proseguire il percorso formativo.

Terminato con successo l'intero programma formativo al Professionista verranno automaticamente abilitate sulla piattaforma le funzioni di gestione delle richieste di visite.

Modulo 2 Aspetti operativi e procedurali

Dal 1 settembre i Professionisti potranno accedere ad un secondo modulo FAD diretto a formarli sugli aspetti organizzativi e procedurali dell'iniziativa.

In particolare saranno trattati i seguenti argomenti:

Utilizzo della piattaforma per la gestione delle richieste di visite tecniche in tutte le varie fasi:

- inserimento delle proprie disponibilità in termini di giorni e fasce orarie, gestione richieste visite tecniche affidate dal Sistema, gestione della visita tecnica
- utilizzo del software messo a disposizione per la visita tecnica.

L'Ordine territoriale potrà infine organizzare sul territorio di competenza incontri e momenti di formazione di natura integrativa rispetto ai moduli FAD.

7.9. PARTECIPAZIONE ALLE PIAZZE DELLA PREVENZIONE SISMICA

Pur prevendendo la Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica una campagna di comunicazione sui diversi media, un'informazione fornita "de visu" da un soggetto riconosciuto dal Cittadino come "autorevole" in materia di rischio sismico può risultare molto più efficace di quella veicolata in modo impersonale.

Nell'ambito dell'iniziativa questa attività di comunicazione tecnica "personale" è delegata agli Architetti e Ingegneri.
Sono loro infatti le figure professionali più competenti in materia e, in quanto tali, in grado di fornire al Cittadino un'informazione chiara, obiettiva ed esaustiva in tema di rischio sismico.
Non solo nel corso delle visite tecniche ma anche nei punti informativi, denominati Piazze delle Prevenzione Sismica.
Le Piazze delle Prevenzione Sismica costituiscono infatti il principale momento di sensibilizzazione del Cittadino sul tema del rischio sismico ovvero il luogo dove promuovere concretamente una cultura della prevenzione.

Le Piazze saranno organizzate domenica 30 settembre (indicativamente dalle ore 10,00 alle ore 17,00 e comunque per almeno 4 ore) in luoghi aperti facilmente accessibili al pubblico (piazze, strade, etc.) nei quali si stima un'elevata affluenza anche nei giorni festivi.
Le modalità organizzative dei punti informativi saranno le medesime in tutta Italia al fine di assicurare sia una riconoscibilità visiva sia la necessaria omogeneità nelle attività informative verso il Cittadino.
L'organizzazione e gestione dei punti informativi è competenza degli Ordini territoriali.
Piazze delle Prevenzione Sismica saranno presidiate dai Professionisti che partecipano all'iniziativa coordinati dai Referenti. La partecipazione dei Professionisti ai Punti informativi è volontaria e non comporta alcuna forma di retribuzione o rimborso spese.
Al Professionista è dunque richiesto di fornire, laddove questo risulti possibile, la sua disponibilità a partecipare il giorno 30 settembre alla Piazza della Prevenzione Sismica a lui più comoda.
L'eventuale disponibilità a partecipare al punto informativo va comunicata e concordata con il Referente per l'iniziativa dell'Ordine territoriale.

Nei Punti informativi dell'iniziativa non potrà comunque essere:

- distribuito altro materiale informativo, senza che questo non sia stato comunicato dall'Ordine e espressamente autorizzato dal Comitato organizzatore
- distribuito materiale di Sponsor ed Enti partner senza che questo non sia stato comunicato dall'Ordine e espressamente autorizzato dal Comitato organizzatore
- reso visibile materiale di Sponsor ed Enti partner (es. banner. Loghi, manifesti, etc.) senza che questo non sia stato comunicato dall'Ordine e espressamente autorizzato dal Comitato organizzatore.

7.10. GESTIONE VISITE TECNICHE INFORMATIVE

La Giornata nazionale della Prevenzione Sismica vuole essere anche un programma di "prevenzione attiva".

Non solo dunque una campagna informativa, come iniziative similari, ma concrete attività di prevenzione mediante un programma coordinato di visite tecniche i presso le abitazioni da parte di Professionisti, senza alcun onere per i richiedenti.

La procedura per la pianificazione e lo svolgimento delle visite tecniche prevede dal lato del Professionista tre distinte fasi:

- Inserimento calendario disponibilità
- Gestione delle richieste di visite tecniche informative
- Svolgimento delle visite tecniche informative.

7.10.1. Inserimento calendario disponibilità

A partire dal 10 settembre il Professionista potrà inserire, nell'area riservata del portale, le proprie disponibilità di tempo e la distanza massima desiderata dal luogo dove presta l'attività professionale.

L'inserimento sarà consentito al Professionista solo a seguito del superamento del programma formativo.

Un apposito format gli consentirà di indicare:

- le **giornate del mese di novembre** (dal 22 ottobre al 30 novembre) nelle quali si rende disponibile ad effettuare le visite tecniche
- la **distanza chilometrica massima** del luogo della visita da quello di esercizio della professione, dichiarato in fase di registrazione al portale.
- le **tipologie di immobili** (più di una scelta) per le quali si rende disponibile a svolgere le visite tecniche informative sulla base della sua esperienza professionale, indicando le proprie preferenze tra le seguenti scelte:
    - Opere In muratura
    - Opere in Cemento Armato
    - Miste
    - Edificio con una sola unità abitativa
    - Edificio con massimo 8 unità abitativa
    - Condomini.

Il Sistema pianificherà automaticamente le agende personalizzate dei Professionisti che partecipano all'iniziativa, proponendo loro le visite tecniche.

Le agende terranno dunque conto sia delle disponibilità inserite dal Professionista sulla piattaforma in sede di adesione all'iniziativa sia delle preferenze inserite del Cittadino nella stessa piattaforma in sede di richiesta della visita tecnica.

Le proposte di visita tecnica dovranno essere esplicitamente accettate o rifiutate dal Professionista e, laddove accettate, concordate con i singoli richiedenti.

L'assegnazione di una proposta di visita ad un Professionista da parte del Sistema avverrà in maniera random all'interno di un gruppo di Professionisti che soddisfano contemporaneamente i seguenti requisiti:

- Risultano essere iscritti agli Ordini della Provincia del luogo della visita tecnica

- Risultano aver inserito come domicilio lavorativo la città nella quale si trova l'immobile
- Risultano avere una disponibilità di calendario per la visita tecnica coincidente con quella richiesta dal proprietario
- Risultano idonei alla tipologia di immobile oggetto della visita tecnica sulla base della loro expertise professionale autodichiarata
- Risultano avere svolto o prenotato il minor numero di visite tecniche.

In caso di assenza di Professionisti domiciliati nella Città della visita tecnica il Sistema invierà la richiesta a Professionisti che in fase di iscrizione abbiano dato una disponibilità a fare visite tecniche entro una fascia chilometrica che comprende la sede dell'immobile.

7.10.2. Gestione delle richieste di visite tecniche

Ricevuta in assegnazione una richiesta di visita, il Professionista ha 5gg di tempo per gestirla e concluderla in uno dei seguenti modo:

- Rifiutare la proposta (indicando un motivo tra possibili scelte predefinite)
- Prendere in carico la richiesta
- Fissare la visita tecnica (data e fascia oraria nell'apposito calendario).

Trascorsi i 5 gg senza che lo stato della richiesta sia stato aggiornato il Sistema assegnerà automaticamente la richiesta ad un nuovo Professionista ed il precedente Professionista verrà tolto dall'elenco dei partecipanti all'iniziativa.
Nel caso in cui un Professionista prenda in carico una richiesta sarà sua cura contattare il richiedente telefonicamente/e-mail e fissare l'incontro.
Nel caso in cui le parti si siano sentite e abbiano deciso di fissare l'incontro dopo i 5gg è comunque necessario per il Professionista indicare nel Sistema una data provvisoria e modificarla successivamente.
Al momento della presa in carico della richiesta di visita tecnica da parte del Professionista il Sistema invierà al Cittadino una comunicazione che:

- lo informerà sull'identità del Professionista che ha in gestione la richiesta
  Saranno forniti i seguenti dati del Professionista:
  Nome, Cognome, Professione, Ordine di appartenenza, Numero di iscrizione all'Albo
- lo avviserà che sarà contattato entro i successivi 3gg direttamente dal Professionista per concordare la visita tecnica

Una volta che le parti avranno concordato l'incontro, il Professionista inserirà l'appuntamento nel calendario delle sue visite tecniche mediante un'apposita funzione del portale.
Solo in quel momento il richiedente riceverà un messaggio di conferma dell'appuntamento.
Dopo aver fissato la data, eventuali modifiche e richieste di informazioni saranno gestite direttamente tra le parti senza l'utilizzo della piattaforma ne da parte del Professionista né da parte del richiedente

7.10.3. Software da utilizzare durante la visita

Durante la visita il Professionista utilizzerà un Software, elaborato appositamente sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato scientifico, che consente di gestire efficacemente ed efficientemente la visita e di raccoglier informazioni statistiche utili per produrre una analisi dei risultati raggiunti dall'iniziativa.

Il Software, sulla base di alcuni semplici dati forniti dal proprietario e/o rilevati nel corso della visita, fornisce al Professionista le seguenti informazioni:

- sulla base della banca dati ECS-it, noto il Comune di afferenza, l'applicativo visualizzerà in automatico:
  - la classificazione sismica odierna, come definita dalla Regione di appartenenza e coerente con la definizione data all'OPCM 3274 del 2003 e s.m.i. del sito dell'edificio in esame su 4 zone sismiche, senza tener conto di ulteriori suddivisioni in sottozone operate dalle Regioni
  - il provvedimento legislativo in atto all'epoca della progettazione dell'edificio o della progettazione dell'intervento di rafforzamento/miglioramento/adeguamento sismico per gli 8101 Comuni italiani seguendo le 34 norme di classificazione (esclusi gli Atti di recepimento promulgati dalle 21 regioni italiane in seguito all'OPCM3274 del 2003) dal 1909 ai giorni nostri.
- la stima sulla probabile classe di rischio sismico dell'immobile attraverso l'assegnazione di uno di tre colori: Verde, Giallo o Rosso. A ciascun colore corrisponde l'ipotesi che l'effettuazione di una successiva ed eventuale **v**alutazione della sicurezza ai sensi delle NTC18 e del rischio secondo le linee guida del MIT fornisca all'immobile l'assegnazione della classe di rischio come indicato nella tabella seguente:

Colore assegnato	Classe di rischio probabile
Verde	da A a C
Giallo	da C a E
Rosso	da E a G

Le informazioni fornite dal Software saranno prodotte solo laddove i dati inseriti nel corso della visita risultino sufficienti.

Le informazioni saranno visibili al solo Professionista, risultandogli di supporto nel corso della visita per spiegare al Cittadino i fattori che incidono sulla sicurezza della sua abitazione, e costituiranno un importante fonte di dati per un'analisi statistica dell'iniziativa.

7.10.4. Svolgimento delle visite tecniche informative

Nel corso della visita il Professionista spiegherà la natura tecnico-informativa ma non contrattuale della visita, in relazione alla quale si farà firmare la manleva (che sarà scaricabile nell'area riservata ai professionisti), raccoglierà ulteriori dati inerenti l'immobile per poi fornire al Cittadino, a conclusione della visita, informazioni sui fattori (es. zona di edificazione, anno di costruzione, tipologia di edificio, etc.) che incidono sul grado di sicurezza della sua abitazione e sulle agevolazioni oggi a disposizione per migliorarla con detrazioni fiscali fino al 85% delle spese sostenute.

Nello specifico il Professionista nel corso della visita darà al Cittadino informazioni su:

- la classificazione sismica dell'area geografica in cui si trova l'immobile
- i diversi fattori (es. zona di edificazione, anno di costruzione, tipologia di edificio, etc.) che indicono sul grado di sicurezza della sua abitazione
- la normativa sismica in vigore per l'area in cui si trova l'immobile, paragonandola con quella vigente al momento della costruzione/ristrutturazione
- le modalità per avere una precisa classificazione sismica dell'immobile a firma di un Professionista e in che cosa questa consista
- esempi di possibili lavori per la riduzione del rischio sismico che l'attuale sviluppo tecnologico consente oggi di realizzare con minimo disagio e miglioramento estetico degli edifici.
- cosa preveda il Sisma Bonus per l'immobile oggetto della visita tecnica
- come usufruire dei benefici previsti dal Sisma Bonus.

In particolare, in relazione allo strumento del Sisma Bonus, si daranno le seguenti informazioni contestualizzate all'immobile oggetto della visita tecnica:

- Ammissibilità dell'immobile ai benefici previsti dal Sisma Bonus
- Tipologia dei lavori che beneficiano dell'agevolazione
- Vincoli temporali per accedere ai benefici
- Importo massimo a carico dello Stato (fino all'85% dei costi se integrato all'Eco Bonus)
- Modalità di ottenimento del finanziamento previsto attraverso lo strumento del credito di imposta
- Procedure previste per l'ottenimento dei benefici previsti
- Strumento della cessione del credito d'imposta per pagare i lavori senza necessità di anticipi a carico del richiedente.

7.11. REFERENTE

Ciascun Ordine territoriale avrà un proprio Referente per l'iniziativa.

Il Referente è il riferimento operativo per tutti i Professionisti iscritti all'Ordine che partecipino all'iniziativa.

Referenti dell'iniziativa sono anche i Delegati provinciali di Inarcassa.

Il Referente svolge nell'ambito del progetto e per conto dell'Ordine professionale una serie di mansioni inerenti sia gli aspetti organizzativi, che quelli formativi e di comunicazione.

Tra le attività delegate al Referente:

- Attività di raccordo tra i Professionisti e l'Ordine territoriale
- Organizzazione e svolgimento delle attività di formazione integrative
- Organizzazione dei Punti informativi sul territorio di competenza
- Coordinamento delle risorse professionali coinvolte nei Punti informativi

I Referenti saranno appositamente formati sulle finalità e modalità di svolgimento dell'iniziativa attraverso sia una formazione dei momenti formativi organizzati a livello nazionale dal Comitato organizzatore.

A loro volta i Referenti svolgeranno sul territorio di competenza dell'Ordine territoriale le attività di formazione integrative rivolte ai Professionisti che hanno aderito all'iniziativa.

Obiettivo ultimo è garantire un elevato grado di omogeneità alle visite tecniche informative svolte dai Professionisti.

Non è previsto alcun gettone di presenza o rimborso spesa per la figura del Referente da parte dei proponenti l'iniziativa.

7.12. DECALOGO

Per far si che le visite tecniche informative presso gli immobili risultino coerenti con gli obiettivi informativi dell'iniziativa sarò elaborato un Decalogo per la loro gestione che sarà reso disponibile a settembre.

Il Decalogo indicherà in modo chiaro ed esaustivo:

- gli argomenti da trattare nel corso della visita tecnica (cosa dire e come dirlo)
- lo schema della visita tecnica (cosa fare e come farlo)
- gli argomenti da non trattare e le attività da non svolgere nel corso della visita tecnica per non confondere la visita con una prestazione professionale (cosa non dire e cosa non fare)
- i materiali informativo da consegnare nel corso della visita (Kit del Professionista).

In particolare, in relazione alle informazioni sui possibili lavori per la riduzione del rischio sismico che l'attuale sviluppo tecnologico consente oggi di realizzare, si rimarcherà sulle seguenti caratteristiche:

- limitata invasività degli interventi sulla struttura
- basso impatto sulla vivibilità dell'edificio durante la realizzazione dei lavori (non sempre è necessario liberare l'immobile dagli occupanti)
- elevato miglioramento estetico dell'immobile al termine dei lavori particolare in relazione.

Al termine della visita tecnica il Professionista consegnerà un apposito Opuscoletto informativo appositamente realizzato.

Nei giorni successivi sarà cura del Professionista inviare via e-mail una Scheda riepilogativa dell'esito della visita tecnica, prodotta dal software e cosi composta:

- Riepilogo dei dati inseriti nel software per l'elaborazione della scheda
- Alcuni fattori di rischio rilevati durante la visita (in modo visivo diretto o su indicazione del Cittadino)
- Spiegazione precisa dei limiti "professionali" della visita svolta e del significato preciso della colorazione assegnata
- Manleva del Professionista per eventuali problematiche strutturali dell'edificio non rilevate durante la visita tecnica in quanto non oggetto dell'iniziativa
- Riepilogo dei passi successivi da svolgere per migliorare la sicurezza sismica dell'edificio.

7.13. KIT DEL PROFESSIONISTA

A partire dal mese di settembre, nell'area riservata del portale, sarà disponibile, in formato pdf, il Kit del Professionista.

Il Kit del Professionista "conterrà", oltre al Decalogo, tutti i documenti amministrativi e tecnici che il Professionista dovrà impiegare prima, durante e a conclusione di ciascuna visita tecnica informativa.

8. COME PARTECIPANO I CITTADINI

8.1. IMMOBILI AMMESSI

Per questa prima edizione l'iniziativa sarà limitata agli immobili con la seguente destinazione:

- prevalente destinazione ad uso abitativo
- a particolare destinazione d'uso in seguito ad un accordo con specifici enti/istituzioni.

8.2. CHI PUÒ RICHIEDERE UNA VISITA

In funzione della tipologia dell'immobile possono richiedere una visita tecnica informativa i seguenti soggetti:

- Proprietario, Affittuario, Comodatario o altri aventi diritto
- Amministratore di Condominio.

Per edifici con un numero di unità abitative superiore a 8 la richiesta può pervenire esclusivamente dall'Amministratore.

8.3. QUANDO PUÒ RICHIEDERE UNA VISITA

Una visita tecnica potrà essere richiesta dal Cittadino a partire dal 30 settembre.

La visita tecnica informativa sarà realizzata dal 22 ottobre al 30 novembre, il giorno risultante dal "match" tra le disponibilità indicate dal Cittadino, in sede di richiesta della visita tecnica, e dal Professionista, in sede di registrazione.

8.4. COME PUÒ RICHIEDERE UNA VISITA

Il Cittadino potrà richiedere una visita tecnica unicamente attraverso il portale

www.giornataprevenzionesismica.it

Sul portale sarà presente un apposito format per l'inserimento dei dati necessari all'invio della richiesta di visita.

L'inserimento dei dati non genererà per il Cittadino alcuna password e user-id.

Se il processo di richiesta non sarà concluso i dati inseriti non verranno registrati e dunque andranno rimossi.

In tal caso, per richiedere un'altra visita il Cittadino dovrà svolgere nuovamente la procedura di inserimento dei suoi dati.

In fase di compilazione della richiesta della visita tecnica il Cittadino dovrà obbligatoriamente:

- Autorizzare al trattamento dei dati secondo l'attuale normativa sulla privacy
- Autorizzare al trattamento dei dati ai fini statistici in forma anonima dell'esito della visita tecnica
- Dichiarare di aver compreso i limiti di responsabilità del Professionista derivanti dalla mera visita tecnica informativa (Manleva).

La visita tecnica ha una valenza meramente informativa e di sensibilizzazione sul tema della sicurezza sismica e non va assolutamente confusa con un'attività professionale, che si concluderebbe con una "certificazione sismica" dell'immobile, che è tutt'altra cosa.

In particolare, il Cittadino dichiarerà, attraverso la piattaforma, di aver compreso pienamente l'ambito meramente informativo dell'iniziativa e preso atto che:

- la visita tecnica informativa non costituisce un conferimento di incarico al Professionista preposto, ma un'attività finalizzata unicamente a fornire una prima informazione sui fattori che possono incidere sulla sicurezza dell'edificio e sulle possibilità di intervento per ridurlo, finanziabili con le agevolazioni fiscali statali
- la visita tecnica non potrà in alcun modo sostituirsi ad una diagnosi completa ed approfondita, possibile solo a seguito di una verifica ispettiva, previo conferimento di apposito incarico professionale.
- la visita tecnica sarà effettuata volontariamente da un Architetto o un Ingegnere iscritto al relativo Ordine professionale, e non comporterà alcun onere a carico del richiedente.
- la Scheda informativa/vademecum su come accedere al Sisma Bonus che gli sarà inviata dal Professionista nei giorni seguenti la visita non avrà valore di "perizia asseverata" o di "certificazione sismica" e, pertanto, il Professionista preposto non assume alcuna responsabilità in merito alla completezza e alla certezza/definitività dei contenuti della stessa.
- la Scheda informativa/vademecum non indicherà la classificazione del rischio sismico dello stato di fatto della costruzione e non costituirà l'asseverazione prevista dall'art. 3 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 58 del 28 febbraio 2017

Nel corso della compilazione del format il Cittadino inserirà i seguenti dati:

- Anagrafica richiedente
  Nome, cognome, codice fiscale, telefono cellulare, email

Il Sistema verificherà automaticamente se il codice fiscale inserito risulti già presente.

In caso di presenza non consentirà l'invio della richiesta.

È infatti possibile effettuare una sola richiesta per persona.

- Anagrafica Immobile
  Indirizzo (Regione, Provincia, città, via, civico)

Il Sistema verificherà automaticamente se l'indirizzo inserito risulti già presente.

In caso di presenza non consentirà l'invio della richiesta.

È infatti possibile effettuare una sola richiesta per immobile.

- Ruolo del richiedente rispetto all'immobile
  - Proprietario che abita presso l'immobile
  - Proprietario che non abita presso l'immobile
  - Affittuario
  - Amministratore di condominio
  - Mandatario di condomini
  - Altro titolo di diritto (usufrutto, uso, ……)
- Tipologia Immobile
  - Edificio con unità immobiliare singola
  - Edificio con più unità immobiliari, numero unità immobiliari
  - Presenza di un amministratore di condominio
- Numero totale di piani

- Destinazione uso prevalente
    - Abitativo
    - Produttivo
    - Commerciale
    - Ufficio
    - Deposito
- Tipologia costruttiva
    - Muratura
    - Cemento Armato
    - Mista.

Il Sistema verificherà automaticamente se la richiesta può essere accettata tenendo conto della tipologia del richiedente e del numero di unità abitative presenti nell'immobile.

Nel caso in cui la richiesta provenga da un Proprietario per un immobile con più di 8 unità abitative il Sistema non ne consentirà l'invio avvisando l'utente su come procedere coinvolgendo l'amministratore di condominio.

È infatti consentito al solo Amministratore l'invio di una richiesta per edifici con più di 8 unità abitative.

Il Cittadino o l'Amministratore di condominio inoltrerà attraverso il portale una richiesta della visita tecnica indicando le proprie preferenze in termini di giorni.

- Entro 10gg verrà contattato da un Professionista qualificato che partecipa all'iniziativa per fissare incontro
- Prima di essere contattato dal Professionista riceverà un messaggio dal portale che lo informerà sull'identità del Professionista che è stato incaricato di evadere la richiesta.

Nello specifico nella mail saranno indicati:

- Nome
- Cognome
- Professione
- Ordine di appartenenza
- Numero di iscrizione all'Albo.

Nello stesso messaggio sarà avvisato che entro i successivi 5 gg verrà contattato direttamente dal Professionista per concordare la visita tecnica.

Il Professionista contatterà l'utente telefonicamente/e-mail e fisserà l'incontro

Una volta che le parti avranno concordato l'incontro, il Professionista inserirà l'appuntamento nel calendario delle sue visite tecniche mediante un'apposita funzione disponibile nell'area del portale a lui riservata. Solo in quel momento l'utente riceverà un messaggio di conferma dell'appuntamento. Dopo aver fissato la data, eventuali modifiche e richieste di informazioni saranno gestite direttamente tra le parti senza l'utilizzo della piattaforma, ne da parte del Professionista ne da parte dell'utente.

Qualora il Professionista entro 3gg dalla presa in carico della richiesta non la evada, l'appuntamento verrà automaticamente passato dal Sistema ad un altro Professionista.